

Rinnovo delle cariche associative, il Presidente uscente Vito Salvetti traccia un bilancio e rilancia le nuove sfide

Con l'assemblea di primavera di quest'anno i soci ABCS sono chiamati a rinnovare le cariche associative. Abbiamo chiesto a Vito Salvetti, che ha ricoperto la carica di Presidente per due trienni (2010-2013 e 2013-2016) di tracciare un bilancio.

"Prima di tutto", risponde Salvetti, "vorrei soffermarmi sul progetto che ha fortemente polarizzato in questi anni, nel bene e nel male, tutte le nostre attenzioni e tutte le nostre forze. Si tratta del progetto "Centrale Idroelettrica dello Yovi" in Tanzania. Un progetto grande e impegnativo al limite delle nostre possibilità. Ha impegnato tutti, tutti ci abbiamo creduto, e lo sforzo profuso da tutti, l'aiuto concreto di molti, la Provvidenza che mai ci ha abbandonato hanno fatto sì che il progetto fosse finito, che la Centrale oggi funzioni e tutta la valle finalmente abbia la luce. Il lavoro su questo progetto e la sua realizzazione ci hanno permesso di fare un grande salto di qualità, hanno dimostrato le potenzialità della nostra Associazione, ci hanno aperto nuove strade verso obiettivi più grandi". Il Presidente uscente, nell'esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Direttivo e alla Segreteria, ha anche sottolineato le nuove sfide che si prospettano: "La principale", continua Salvetti, "sarà far tesoro di questa grande esperienza maturata, coinvolgendo segreteria, direttivo e soci tutti in questa trasformazione, al fine di creare un team sempre più competente e coeso".

L'intenzione è quella di rendere le nuove competenze acquisite immediatamente disponibili per nuove iniziative, puntando su progetti significativi anche in altri Paesi, Costa d'Avorio in testa.

Una attenzione va poi rivolta alla vita associativa, creando canali di comunicazione con soci, benefattori e simpatizzanti, per dar loro conto del grande e serio lavoro che viene svolto, ma anche per sensibilizzarli alle tematiche della cooperazione, della globalizzazione, del primato della persona umana.

Anche in Italia, infatti, ci sono molte "periferie" per cui impegnarsi e nuove sfide da raccogliere: "La squadra c'è. Il perseguire e il realizzare questi grandi ideali darà anche importanti occasioni e opportunità di avvicinare un volontariato giovane e sognatore" ha concluso, fiducioso, Salvetti.



Vito Salvetti e p. Gianni Piccolboni vicino alla turbina della centrale idroelettrica

TRIENNIO 2013-2015

EROGAZIONI PER PROGETTI E PER ADOZIONI

Progetto Hydro	€ 3.309.311,47
Tanzania	€ 713.340,68
Costa d'Avorio	€ 164.104,21
Sudafrica	€ 13.200,00
Brasile	€ 38.534,88
Cile	€ 21.770,00
Paraguay	€ 32.292,14
Georgia	€ 148.646,42

Totale erogazioni	€ 4.441.199,80

Oltre ai soci, volontari e benefattori singoli, preziosi per la vita della nostra associazione, alla fine di questo triennio vogliamo ringraziare tutti i gruppi missionari, gli enti pubblici e privati, le fondazioni, le associazioni, le parrocchie, i santuari, le scuole, i cori che in vari modi hanno dato il loro contributo per sostenere e promuovere i progetti e le attività di raccolta fondi e informazione allo sviluppo dell'A.B.C.S.